

Cap sur l'école inclusive en Europe



Scheda Pedagogica

L'evocazione grazie alla percezione dei cinque sensi

Blocco del modulo/E

Contatto : Hélène Vauthier

Istituto: Collège Saint-Guibert de Gembloux - Belgique.

Sito internet www.collegedegembloux.be



Definizione generale:

Lo scopo dell'attività descritta di seguito è quello di rendere gli studenti consapevoli di "un sacco di cose che accadono nella loro testa", cioè rappresentazioni mentali. Questo, attraverso diversi esperimenti che, in un primo tempo, non si servono di "materiale scolastico". In seguito, si potrà fare il collegamento con delle aspettative accademiche, come lo studio di una materia, la realizzazione di una sintesi, ...

Principi e fondamenti teorici alla base della teoria

"La gestione mentale è una teoria dell'azione pedagogica che esplora, descrive e studia i gesti mentali della conoscenza nella loro diversità. Questa teoria dell'azione pedagogica si basa su una psicologia della coscienza cognitiva e fenomenologica. Sviluppata da Antoine de la Garanderie, propone una didattica degli atti di conoscenza che devono essere praticati prima di ogni didattica delle discipline."

EVOCAZIONE

PERCEZIONE RESTITUZIONE

PERCEZIONI:

Conoscenza del mondo esterno attraverso i nostri 5 sensi. La percezione è esterna al soggetto, è osservabile. Da dire allo studente: è tutto ciò che puoi vedere, sentire, toccare, annusare, gustare.

EVOCAZIONI:

Rappresentazioni mentali personali. È un'attività interiore. Possono essere di diversa natura. Visuali: il soggetto vede, così come è, ciò che viene presentato mentalmente alla sua percezione. Autovisuali: il soggetto fa parte delle sue evocazioni visive o produce le proprie immagini mentali. Uditivo: il soggetto ascolta mentalmente la descrizione o il suono degli esseri e delle cose percepite. Verbali: il soggetto ascolta mentalmente la propria voce o descrive mentalmente con parole sue ciò che percepisce.

Cinestetica: che si riferisce a sensazioni, movimenti ed emozioni corporee.

Queste evocazioni possono essere eseguite in 4 diversi domini (parametri).

Per ogni tipo di evocazione (uditivo / verbale, visivo / visivo), si può trovare un contenuto diverso.

P1: recupero della realtà concreta, vita quotidiana (oggetti, persone, scene, conversazioni, ...)

P2: recupero del codice, simboli, convenzioni (parole, numeri, ...)

P3: trasformazione mediante la ricerca di collegamenti logici (schemi, regole, analogie, ...).

P4: trasformazione attraverso la ricerca di nuovi collegamenti, immaginazione (invenzioni, scoperte, ...)

Da dire allo studente: è tutto ciò che accade nella tua testa quando non puoi vedere, sentire, toccare, annusare, gustare.

RESTITUZIONE:

Fine del percorso mentale in cui il soggetto ripristinerà, restituirà, utilizzerà le sue conoscenze.

Da dire allo studente: questo è il momento in cui dovrai restituire, spiegare di nuovo, ripetere ciò che hai messo nella tua testa.

Esistono 5 gesti mentali:

- L'attenzione
- La memorizzazione
- La comprensione
- La riflessione
- L'immaginazione

Il gesto dell'attenzione è il grilletto di tutti gli altri. Ecco cosa implica:

Preparazione

Progettare di creare mentalmente ciò che viene percepito dai cinque sensi aprendo uno spazio o un tempo per accogliere le evocazioni (immagini visive, verbali o uditive).

Costruzione dell'evocazione

Guardare

Rivedere come è (evocazione visiva)

Per vedere a modo suo (evocazione sedicente)

Per ascoltare ciò che viene detto (evocazione uditiva)

Per dire "nella sua testa" (evocazione verbale)

Ascoltare

Per risentire come è (evocazione uditiva)

Per ripetere a modo suo (evocazione verbale)

Per farsi un'immagine "nella sua testa" (evocazione visiva o autovisiva)

Toccare, annusare, assaggiare

Per vedere (visivo o autovisivo)

Per dirsi (evocazione verbale)

Per ascoltare "nella sua testa" (evocazione uditiva)

Verifica

Andare avanti e indietro tra l'oggetto della percezione e l'evocazione finché l'evocazione non è precisa e conforme a ciò che ci è stato presentato dalla percezione.

Conservazione

Mantenere l'oggetto percepito "nella testa" in assenza dell'oggetto della percezione.

Strumenti:

- Qualsiasi oggetto (con molti dettagli)
- Un odore (un profumo, l'odore di un cibo particolare, ...)
- Un cibo (non usuale)
- Un oggetto (abbastanza originale, non troppo familiare)
- Un suono (un suono, una musica, ...)

Utilizzo/campo d'applicazione :

Questa attività può adattarsi a un vasto pubblico (bambini delle scuole elementari, adolescenti delle scuole superiori, adulti). Aiuta a capire meglio il proprio modo di reagire mentalmente a una nuova situazione.

<u>Presentazione della metodologia:</u> (descrivere lo svolgimento dell'atività)

Obiettivo:

Far prendere coscienza allo studente che succedono molte cose "nella sua testa".

Per sviluppare l'evocazione per mezzo della vista:

Non mostrare l'oggetto

Dire allo studente: "Sto per mostrarti un oggetto dovrai "mettertelo in testa" come vuoi, poi lo nasconderò. L'obiettivo è prolungare l'esistenza di questo oggetto nella tua testa " "sia lo fotografi come una macchina fotografica "sia ti racconterai l'oggetto come un registratore. " "sia lo disegnerai o lo manipolerai nella tua testa come se lo stessi toccando, prestando attenzione alle sensazioni che provoca in te. " "Ma può anche succedere tutto in una volta. Devi solo prestare attenzione a quello che succede nella tua testa. " Mostra l'oggetto e dai allo studente il tempo di vederlo.

Nascondi l'oggetto.

Guida lo studente a parlare dell'oggetto mostrato.

Per sviluppare l'evocazione per mezzo dell'olfatto:

Lo studente non deve vedere l'oggetto che sentirà.

Dire allo studente: "Sto per farti sentire un odore (fiore, profumo, ecc.) e farai esistere questo odore nella tua testa, poi toglierò l'oggetto che causa quell'odore. " "sia vedrai nella tua testa un'immagine che ti fa pensare a quell'odore." "sia, ti racconterai ciò che ti ispira l'odore. " "sia sentirai un'emozione o una sensazione. " "Ma può anche succedere tutto in una volta. Devi solo prestare attenzione a quello che succede nella tua testa. "

Fai sentire l'oggetto (lo studente ancora non lo vede).

Nascondi l'oggetto.

Guida lo studente a parlare dell'odore.

Per sviluppare l'evocazione per mezzo del gusto:

Lo studente non deve vedere il cibo.

Dire allo studente: "Ti farò assaggiare un cibo, tu dovrai prolungare il suo gusto nella tua testa. Presta attenzione a ciò che questo gusto provoca in te. " "sia vedrai un'immagine. " "sia questo gusto provocherà un commento, ti dirai qualcosa su questo gusto. " "sia ti ricorderà un'emozione, o causerà qualcosa nel tuo corpo. " "Ma può anche succedere tutto in una volta. Devi solo prestare attenzione a quello che succede nella tua testa. "

Fai assaggiare il cibo (lo studente non dovrebbe vedere il cibo).

Nascondi il cibo.

Conduci lo studente a parlare del gusto provato.

Per sviluppare l'evocazione per mezzo del tatto:

Lo studente non deve vedere l'oggetto.

Dire allo studente: "Ho intenzione di farti toccare un oggetto e tu estenderai la sua esistenza nella tua testa. " "toccando questo oggetto creerai un'immagine nella tua testa. " "Ma forse sarà solo una parola o un suono; potresti dirti delle cose. " "Oppure sentirai qualcosa nel tuo corpo, un'impressione, una sensazione. " "Ma può anche succedere tutto in una volta. Devi solo prestare attenzione a quello che succede nella tua testa. "

Far toccare l'oggetto (lo studente non deve vedere l'oggetto)

Nascondi l'oggetto.

Guida lo studente a parlare dell'oggetto interessato.

Per sviluppare l'evocazione per mezzo dell'udito:

Lo studente non deve vedere l'oggetto che causa il suono.

Dire allo studente: "Sto per farti ascoltare un suono (di un oggetto, una musica ...) tu dovrai prolungare la sua esistenza nella tua testa ". " Il suono potrebbe provocarti una o più immagini nella tua testa. " "O, continuerai a sentirai il suono nella tua testa o ti dirai qualcosa su di esso. " "O, il suono ti ricorderà una sensazione, una sensazione, e qualcosa succederà nel tuo corpo. " "Ma può anche succedere tutto in una volta. Devi solo prestare attenzione a quello che succede nella tua testa. "

Fai ascoltare il suono o la musica (la pupilla non deve vedere l'oggetto).

Nascondere e / o spegnere l'oggetto che causa il suono.

Guida lo studente a parlare del suono percepito.

Bibliographie

https://neuropedagogie.com/gestion-mentale-garanderie/exercices-evocations-gestion-mentale.html

https://www.iigm.org/gestion-mentale/